

MARTEDÌ  
11  
FEBBRAIO  
1947

# LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

## Dopo la firma

Generale inglese ucciso da una donna a Pola

Il Governo italiano ha delegato un suo ministro plenipotenziario ad apporre la firma al Trattato di pace, così come redatto dalla Conferenza del Lussemburgo; e nella riunione della Commissione Parlamentare ha enunciato le riserve già rese note, delle quali ci sembra acquisiti particolare significato la dichiarazione che «la firma ha semplicemente valore di non opposizione alla esecuzione del Trattato».

Questo atto non vinceva l'atteggiamento e le decisioni che l'Assemblea Costituente riterrà di prendere in sede di ratifica. Il Trattato diventerà impegnativo solo quando i Parlamenti dei paesi che hanno parte in esso, avranno proceduto alle rate fiche ed allo scambio o deposito delle stesse.

Tuttavia con la firma decadono, insieme al regime armistiziale, i controlli e le tutele che si a lungo hanno limitata la sovranità del popolo italiano. E con essa ci viene restituita quella indipendenza politica, ch'è la premessa d'ogni libertà nazionale.

La grava ora ci sollecita ad un più vigile senso di responsabilità nelle parole e negli atti, anche se l'amarezza per le ingiustizie del Trattato soverchia il sentimento di questa seconda liberazione.

Se i fremiti di sdegno, gli scoppi d'amor proprio, gli grida di dolore, costituissero altrettanti fattori o strumenti politici idonei a modificare le nostre condizioni e le clausole più onerose del trattato, noi saremmo i primi ad avvalorarli. Ma essi, agli occhi dei popoli vincitori, denunciano soltanto un complesso d'interiorità che non contribuisce al prestigio nazionale, e rendono ancor meno valide ed intellegibili le nostre fondate ragioni.

Ammettiamo sia difficile ed esiga uno sforzo innaturale per il temperamento degli italiani, doninare la piena dei sentimenti di fronte ad un trattato che ci ferisce e deduce l'aspettativa, dopo tante solenni promesse. Tuttavia non deve piovere in favore della nostra intelligenza e maturità politica, il dare la dimostrazione di non saper comprendere, come proprio quell'aberrante velleità di predominio che spinse il nostro Paese a sopravvivenze ed a guerre — in disegno ad ogni diritto e trattato vigente — abbia profondamente sconvolto le norme su cui riposa l'organizzazione internazionale. Nei popoli minacciati, non solo nell'indipendenza, ma nella loro stessa esistenza, è naturale che ad un feroce istinto di conservazione subentrasse, con la vittoria, una esasperata volontà di mantenere e difendere le supremazie duramente acquisite. Prova d'infantilismo daremmo, se non ci rendessimo conto che, avendo il nazismo ed il fascismo brutalmente introdotto il principio della violenza e della distruzione totale, come mezzo di sovvertimento dell'assetto mondiale, il principio della forza avrebbe regolato per qualche tempo i rapporti fra le potenze, anche dopo la scomparsa dei suoi fattori.

Il Trattato che ci viene imposto, altro non è che la risultante di un compromesso inevitabile ai fini della ricerca e dello stabilimento di un nuovo equilibrio. Che l'Italia non sia oggetto a non soggetto, che le disposizioni nei suoi riguardi da parte dei vincitori, presi singolarmente, si professino di una benevolenza contrastante con la durezza del Trattato; tutto ciò è la conseguenza e la prova che situazioni e lati più grandi di loro, hanno dettato agli stessi, hanno Grandi soluzioni le quali, pur essendo deprecabili e provvisorie, possiedono una loro fermezza logica politica.

Nessun Paese, quanto il nostro, ha bramosia di pace. Spetta al suo popolo ed a coloro di noi, comportarsi ed agire nel senso di preservarla. A mano a mano che i torti che ci sono inflitti, risulteranno essere anzitutto degli errori, sarà possibile addivenire alla loro revisione ed eliminazione.

Il destino assegna all'Italia, con la sua esposta e a un tempo privilegiata posizione geografica, un alto e difficile comando che non presupponga esercizio di potenza, ma una coraggiosa visione ed una iniziativa politica, la quale sarà tanto più efficace, quanto saprà meglio resistere ai tentativi di asservimento, ideologico ed economico, in funzione degli imperialismi altri. Essa dovrà promuovere instancabilmente le proposte generali e gli accordi particolari, attraverso negoziazioni dirette od arbitrati; mediane reciproche concessioni o rinunce parziali alle rispettive sovranità.

Il comando alle truppe, la quale sarà tanto più efficace, quanto saprà meglio resistere ai tentativi di asservimento, ideologico ed economico, in funzione degli imperialismi altri. Essa dovrà promuovere instancabilmente le proposte generali e gli accordi particolari, attraverso negoziazioni dirette od arbitrati; mediane reciproche concessioni o rinunce parziali alle rispettive sovranità.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

TRIPOLI, 10 febbraio.

Il comando alle truppe, la quale sarà tanto più efficace, quanto saprà meglio resistere ai tentativi di asservimento, ideologico ed economico, in funzione degli imperialismi altri. Essa dovrà promuovere instancabilmente le proposte generali e gli accordi particolari, attraverso negoziazioni dirette od arbitrati; mediane reciproche concessioni o rinunce parziali alle rispettive sovranità.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, uccidendo il generale statunitense, fa ipotesi sulla responsabilità della sua organizzazione. L'assassino è stato tratta immediatamente in arresto.

Un comunicato pubblicato da un giornale inglese, precisando l'uccisione del generale Winton, comandante della 13ª brigata di fanteria britannica a Pola, u

